**Modello B1**

**Requisiti di ordine generale (art. 80 del d.lgs. n. 50/2016)**

Spett.le

IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo

Via Palermo c.da Casazza

98124 – Messina

Oggetto: Procedura aperta per l’affidamento biennale del servizio di assicurazione a garanzia di RCA (responsabilità civile veicoli e natanti a motore), CVT (corpi veicoli terrestri), RCT/RCO (responsabilità civile terzi e dei prestatori d’opera), a tutela del patrimonio della S.E.U.S. società consortile per azioni.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ivi indicate

**Dichiara**

**ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.**

**che nei propri confronti e dell’impresa rappresentata non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all’art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, in particolare:**

1. Di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all’art. 80 comma 1.
2. Che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ovvero di un tentativo di infiltrazione mafiosa previste rispettivamente dagli artt. 67 e 84 comma 4 del d.lgs. n. 159 del 2011.
3. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
4. Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’art. 30 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016.
5. Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’art. 110 del d.lgs. n. 50/2016.
6. Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
7. Di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione, ovvero non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.
8. Di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili.
9. Di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato.
10. Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. dell’art. 42 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016.
11. Che non si è in presenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d’appalto.
12. Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell’8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del d.lgs. n. 81/2008.
13. Di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere.
14. Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.
15. Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l’iscrizione.
16. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.
17. Che sussistono i requisiti di cui all’art. 17 della legge n. 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili).
18. Che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria salvo che ricorrano i casi previsti dall’art. 4 comma 1 della legge n. 689/198.
19. Di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

**Le dichiarazioni di cui all’art. 80 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 devono essere prodotte singolarmente dai seguenti soggetti: titolare o direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale; soci o direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L’esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L’esclusione dalla gara in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.**

**Ai sensi dell’art. 80 comma 11 i casi di esclusione previsti dal medesimo articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell’art. 12sexies del decreto legge n. 306 del 8/6/1992 convertito con modificazioni dalla legge n. 356 del 7/8/1992, o dagli artt. 20 e 24 del d.lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento**.

Luogo e data Firma

N.B. – Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

N.B. 2 – In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore va allegata, oltre alla copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, anche la relativa procura.